



**AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI UN PARTNER PER IL
PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DAL TITOLO: “RESTAURO E
MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO CULTURALE E STORICO DELL’UNIVERSITÀ DI ADDIS
ABEBA” AID 013104/01/0, FINANZIATO DAL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE NELL’AMBITO DELLE INIZIATIVE DELL’AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO – SEDE DI ADDIS ABEBA.**

PREMESSA

La legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” (nel seguito legge 125/2014) promuove collaborazioni interistituzionali tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (di seguito MAECI) e le Amministrazioni dello Stato, Camere di Commercio, Università o enti pubblici, prevedendo che l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (di seguito AICS) possa affidare a tali soggetti l’attuazione di iniziative di cooperazione e concedere contributi per la realizzazione di proposte progettuali da essi presentate, attraverso la formalizzazione di specifiche convenzioni che ne determinino le modalità di esecuzione e di finanziamento.

Nell’identificazione e progettazione delle Iniziative di cooperazione, le Amministrazioni dello Stato, le Camere di Commercio, le Università e gli Enti Pubblici devono allinearsi alle priorità contenute nel “Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo dell’AICS” e all’evoluzione del “Piano Efficacia” dell’Agenzia basato su una gestione orientata ai risultati di sviluppo sostenibile, dando continuo sostegno al raggiungimento di quanto previsto dall’Agenda 2030. Nell’identificazione e progettazione delle Iniziative i medesimi soggetti devono allinearsi coerentemente alla Teoria del Cambiamento generale (Theory of Change) elaborata dall’AICS, esplicitando chiaramente quali cambiamenti l’Iniziativa intende produrre nei contesti di intervento in termini di impatto e di risultati.

Le proposte di Iniziative, coerenti con i principi e gli obiettivi sopra descritti, vengono elaborate dalle sedi estere di AICS, che hanno autonomia sulla gestione dei risultati, al fine di rispondere tempestivamente ai mutamenti che avvengono sul territorio.

In tale contesto, in coerenza con l’Accordo quadro Ethio-Italian Cooperation Framework 2023- 2025 sottoscritto dall’Italia con l’Etiopia firmato il 6 febbraio 2023, la sede AICS in Etiopia



ha ritenuto di interesse strategico procedere ad interventi migliorativi del patrimonio culturale etiope, tra cui, su esplicita richiesta dell'Università di Addis Abeba, il restauro e la valorizzazione del Palazzo Guenete Leul, sede del Museo Etnografico di Addis Abeba, e la riqualificazione della Sala Sergio Leone, facente parte della Alle School of Fine Arts and Designs dell'Università di Addis Abeba.

Considerate le competenze scientifiche di dominio nelle tecniche innovative per la conservazione e la riabilitazione del patrimonio culturale riconosciute al Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino, è stato richiesto da AICS al Politecnico di Torino di presentare una proposta progettuale articolata, in ottica di needs assessment e studio di fattibilità al fine di identificare bisogni, analizzare e proporre possibili soluzioni.

Dato l'intesse strategico di Ateneo a partecipare ad attività progettuali che perseguono obiettivi improntati a modelli di sviluppo sostenibile, volti a tenere in considerazione gli aspetti sociali, ambientali ed economici, considerando anche le finalità dell'iniziativa, è stata predisposta la proposta progettuale dal titolo "Restauro e miglioramento del patrimonio culturale e storico dell'Università di Addis Abeba", approvata con Decreto Rettoriale 952/2024, presentata il 6 settembre 2024 alla sede AICS per l'Etiopia e successivamente finanziata con Delibera n. 114 del 30 settembre 2024 dal Comitato Congiunto per la Cooperazione e lo Sviluppo presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per un importo a carico di AICS pari € 4.000.000. Questa proposta progettuale consentirà l'avvio delle attività di sviluppo del progetto preliminare di restauro del Palazzo Guenete Leul e della Sala Sergio Leone, le attività di supporto alla movimentazione, di condition reporting e di messa in sicurezza delle opere presenti in deposito e in esposizione nelle aree di intervento del Palazzo e i primi lavori edili di restauro. Lo sviluppo e attivazione di una seconda fase delle attività per completare tutte le operazioni di restauro potrà essere oggetto di una ulteriore proposta progettuale da sottomettere nel corso del 2027 ad AICS per la richiesta di un ulteriore finanziamento.

Per lo svolgimento delle attività progettuali il Politecnico di Torino può coinvolgere, quali partner progettuali, soggetti pubblici e/o privati appartenenti ad un paese membro dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) o inserito nella lista OCSE-DAC (*Development Assistance Committee*), con i quali deve essere stipulato un accordo integrativo del partenariato ("Accordo di Partenariato") su modello fornito da AICS.

Con un Avviso per Manifestazione di interesse, pubblicato in data 19 novembre 2024, il Politecnico di Torino ha selezionato un primo partner dell'iniziativa: la Fondazione Centro per



la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" (CCR), che supporterà le attività di movimentazione delle opere in deposito e in esposizione nelle aree di intervento, le attività di condition reporting, messa in sicurezza e trasferimento metodologie di imballaggio. La Fondazione erogherà inoltre attività di formazione e capacity building al personale locale nelle pratiche di movimentazione, imballaggio e conoscenza dei materiali. A seguito della selezione, è stato firmato in data 9 gennaio 2025 l'Accordo di Partenariato tra il Politecnico e la Fondazione.

Al fine di dare attuazione alla prima fase dell'iniziativa progettuale, AICS ed il Politecnico di Torino - in qualità di Ente Esecutore aggiudicatario dell'iniziativa nonché responsabile unico della stessa - ai sensi dell'art. 24 comma 1 della legge n. 125/2024 hanno stipulato il 9 gennaio 2025 la Convenzione AID 013104/01/0 finalizzata a regolare i rapporti e la gestione del contributo sulla base delle *"Linee Guida per l'attuazione di Iniziative di Cooperazione ex - Art. 24 della Legge n.125/2014"* e del *"Manuale di Rendicontazione per Iniziative di Cooperazione"*, approvato dal Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo con Determina n. 461 del 29 dicembre 2022. La Convenzione prevede un finanziamento a carico di AICS pari € 4.000.000 e una durata progettuale di 36 mesi, salvo proroghe o sospensioni, a decorrere dal 17/01/2025.

Per formalizzare il coinvolgimento degli attori locali nel coordinamento tecnico dell'iniziativa, il 19 Marzo 2025 è stato inoltre firmato un Action Document tra AICS, Politecnico di Torino, Università di Addis Abeba e Autorità Etiope per il Patrimonio Culturale.

Il Politecnico di Torino sta predisponendo una variazione progettuale, che sarà sottomessa ad AICS nel corso del mese di febbraio 2026, con la quale saranno attualizzate le attività progettuali nelle varie fasi, ridefinito il cronoprogramma e il budget finanziario, con la previsione di individuazione di un ulteriore partner a cui affidare la predisposizione e la gestione delle gare per l'esecuzione dei primi lavori che coinvolgeranno Palazzo Guenete Leul e la sala Sergio Leone, nell'ambito della Convenzione AID 013104/01/0 già stipulata.

Contestualmente alla variazione progettuale, il Politecnico di Torino intende avviare le azioni volte all'individuazione del nuovo partner dell'iniziativa e ha pertanto indetto con Provvedimento n. 9394 dell'11/02/2026 la presente procedura finalizzata ad acquisire le manifestazioni di interesse a questo scopo. L'efficacia della presente manifestazione di interesse è condizionata all'avvenuta autorizzazione di AICS relativamente alle variazioni progettuali in corso di presentazione e all'inserimento di un nuovo partner all'interno della



compagine progettuale.

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA'

Come detto in premessa, il progetto in titolo verrà svolto sotto la supervisione scientifica e amministrativa del Dipartimento di Architettura e Design (DAD) e prevede il restauro e la valorizzazione del Palazzo Guenete Leul, e del suo Museo Etnografico, ritenute attività essenziali per preservare e valorizzare il patrimonio storico e la collezione contemporanea dell'edificio, nonché la riqualificazione della sala "Sergio Leone", facente parte della Alle School of Fine Arts and Designs dell'Università di Addis Abeba. Gli obiettivi progettuali riguardanti il Palazzo Guenete Leul sono la salvaguardia dell'edificio, dei manufatti e degli aspetti di valore culturale, storico e patrimoniale per le generazioni future quali patrimonio artistico, storico ed educativo, oltre che come risorsa turistica, economica e culturale.

Lo sviluppo del progetto, affidato al Dipartimento di Architettura e Design (DAD) del Politecnico di Torino, si declina attraverso le seguenti macro-attività:

1. Supporto alle controparti, alla verifica, revisione e sviluppo del progetto preliminare di restauro del Palazzo elaborato dalla società etiope di ingegneria MH Engineering.
2. Supporto alla movimentazione delle opere presenti in deposito e in esposizione nelle aree di intervento del Palazzo; attività di condition reporting; messa in sicurezza e trasferimento metodologie di imballaggio;
3. Recupero e restauro del Palazzo Guenete Leul e della Sala Sergio Leone:

- a. PALAZZO GUENETE LEUL: 5500 mq di Superficie Lorda di Pavimento (SLP), oltre ad aree esterne.

Attività propedeutiche e strutturali — diagnosi preliminari, cantierizzazione, demolizioni e consolidamenti — finalizzate alla messa in sicurezza dell'edificio e alla realizzazione delle opere di rifacimento della copertura, insieme ad alcune lavorazioni parziali nel basamento e alla predisposizione degli impianti principali.

- b. SALA SERGIO LEONE: 350 mq circa

Riqualificazione della Sala Sergio Leone, situata all'ultimo piano del corpo di fabbrica principale presso la Alle School of Fine Arts and Design dell'Università di Addis Abeba. I lavori di recupero dell'immobile sono finalizzati alla creazione di un polo d'eccellenza tecnologica destinato a ospitare un centro all'avanguardia per la post-produzione



cinematografica.

4. Formazione e capacity building nelle pratiche del restauro architettonico e nelle pratiche di movimentazione, imballaggio e conoscenza dei materiali.

Con il presente Avviso di Manifestazione di Interesse, il Politecnico di Torino intende individuare un partner con cui collaborare per la realizzazione delle attività di cui al punto 3, che sia in grado di prendere in carico i seguenti aspetti:

1. **Predisposizione e gestione delle procedure di gara per i due interventi** di restauro:

- **Palazzo Guenete Leul**, con un importo lavori stimato di 2.200.000 euro;
- **Sala Sergio Leone**, destinata alla post-produzione cinematografica, con un importo lavori stimato di 250.000 euro

ed in particolare:

- predisposizione e pubblicazione dei bandi di gara, in conformità con le linee guida e procedure previste da AICS e le normative locali applicabili;
- gestione del processo di selezione dei fornitori e delle procedure di contrattualizzazione del fornitore selezionato;
- eventuali adempimenti amministrativi correlati con le procedure di gara;
- supervisione amministrativa, legale e procedurale delle gare, in raccordo con il Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino.

2. **Supporto al coordinamento operativo** con gli enti/istituzioni locali coinvolti e le autorità competenti, in relazione alle procedure di appalto ed esecuzione dei lavori.
3. **Monitoraggio e controllo amministrativo-finanziario** delle attività di propria competenza, in conformità con le regole e procedure previste dalla Convenzione firmata con AICS, dal “Manuale di Rendicontazione per Iniziative di Cooperazione” e dalle “*Linee Guida per l’attuazione di Iniziative di Cooperazione ex - Art. 24 della Legge n.125/2014*”.
4. **Gestione del budget progettuale assegnato per i lavori e dei pagamenti** in base agli stati di avanzamento, anche con il supporto del Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino;
5. **Rendicontazione e reporting** verso il Politecnico di Torino e AICS secondo le tempistiche e i formati definiti a livello progettuale.
6. **Supporto tecnico e gestionale** durante l’implementazione ed esecuzione delle attività, incluse eventuali necessità di supporto legale e amministrativo a livello Paese.



ART. 2 – DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Per le attività descritte al precedente art. 1, nell’ambito della prima fase dell’iniziativa facente capo alla citata Convenzione AID 013104/01/0 già stipulata, il Politecnico di Torino metterà a disposizione del Partner un contributo indicativo pari a € 2.650.000 euro, di cui una quota stimata pari a 220.000 euro a rimborso dei costi di personale e dei costi indiretti di gestione del partner selezionato, a fronte della documentazione di supporto richiesta. Questi importi saranno confermati a seguito dell’avvenuta accettazione da parte di AICS delle variazioni progettuali in corso di presentazione ed eventualmente rimodulati e negoziati in caso di ulteriori modifiche richieste.

In base alle procedure stabilite da AICS i costi e la documentazione dovranno essere certificati dal revisore esterno dell’iniziativa, rendicontati ad AICS e approvati da quest’ultima in sede di rapporto intermedio e finale del progetto.

Le modalità e le tempistiche di erogazione di tale contributo da parte del Politecnico di Torino al partner verranno disciplinate in uno specifico accordo che verrà sottoscritto ai sensi del successivo art. 3. Il Partner sarà responsabile delle proprie spese da effettuare per l’esecuzione delle attività progettuali nel rispetto dei principi previsti dal Manuale di Rendicontazione per Iniziative di Cooperazione ai paragrafi 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 relativamente alla loro ammissibilità e al conseguente eventuale co-finanziamento.

ART. 3 - OBBLIGHI DEL PARTNER SELEZIONATO

Il soggetto selezionato assumerà il ruolo di Partner nel progetto conservando la propria autonomia ed assumendo, per l’esecuzione delle attività progettuali di propria competenza, tutti i rischi di carattere economico, tecnico, finanziario e fiscale.

Il Politecnico di Torino, qualificato come Ente esecutore in qualità di aggiudicatario dell’iniziativa e responsabile unico della stessa nei confronti dell’AICS, rappresenterà il Partner nei confronti di AICS per tutti gli atti ed incombenze, di qualsiasi natura, dipendenti o comunque attinenti all’esecuzione del progetto in titolo. Al Politecnico di Torino saranno quindi conferiti dal Partner tutti gli opportuni e necessari poteri, oltre a tutti gli atti consequenziali e necessari per il perfezionamento, la gestione e l’esecuzione del progetto.

Il Politecnico di Torino, successivamente all’approvazione da parte di AICS delle



variazioni progettuali indicate in premessa, stipulerà pertanto con il Partner degli specifici accordi di partenariato, nel rispetto dei citati “Manuale di Rendicontazione per Iniziative di Cooperazione” e “Linee Guida per l’attuazione delle Iniziative di cooperazione ex art. 24 della Legge 125/2014”, e sulla base del modello fornito dall’Allegato 3 del Manuale di Rendicontazione per Iniziative di Cooperazione.

La durata dell’accordo dovrà essere coerente con la durata dell’iniziativa progettuale. Il termine relativo all’iniziativa di cui alla Convenzione AID 013104/01/0 è ad oggi previsto per il 17/01/2028 salvo proroghe concesse da AICS, che non potranno essere superiori a un terzo della durata indicata nella proposta progettuale, e salvo sospensioni temporanee dell’iniziativa. L’accordo entrerà in vigore dalla data di apposizione dell’ultima firma digitale delle Parti e resterà in vigore fino al trasferimento del saldo finale del contributo progettuale che il Politecnico di Torino effettuerà al partner. Quest’ultimo avverrà dopo che il Politecnico di Torino avrà a sua volta ricevuto da parte di AICS il trasferimento del saldo finale del contributo progettuale in seguito alla formale approvazione del rendiconto finale, che verrà presentato dal Politecnico di Torino per conto del partenariato entro 6 mesi dalla conclusione del progetto.

L’accordo di partenariato disciplinerà, oltre agli aspetti sopra descritti:

- la ripartizione dei ruoli nell’ambito delle specifiche attività assegnate al Partner e la conseguente responsabilità nel raggiungimento dei risultati attesi;
- le tempistiche entro cui le attività dovranno essere effettuate;
- l’ammontare del contributo spettante al Partner a titolo di rimborso dei costi – rendicontati ad AICS e da questa accettati – sostenuti per le attività progettuali;
- le modalità di erogazione del contributo da parte del Politecnico di Torino in funzione delle rendicontazioni dei costi che verranno presentate ad AICS nel rispetto delle disposizioni di cui al *“Manuale di Rendicontazione per Iniziative di Cooperazione”*;
- le modalità di presentazione dei rendiconti, da parte del Partner, e le regole di ammissibilità delle spese nel rispetto del citato *“Manuale di Rendicontazione per Iniziative di Cooperazione”*.

Il soggetto selezionato nell’ambito della presente procedura sarà tenuto in particolare a:

- svolgere le attività progettuali di propria competenza secondo le indicazioni fornite dai responsabili scientifici del progetto, nel rispetto delle tempistiche definite dall’accordo di partenariato, ed in coerenza con il cronoprogramma concordato tra il Politecnico di Torino



e AICS;

- fornire al Politecnico di Torino tutti gli elementi e le evidenze documentali necessari al fine di consentire la predisposizione e presentazione dei rapporti intermedi e finali previsti dalle *"Linee Guida per l'attuazione di Iniziative di Cooperazione"*, nei modi e nei tempi di cui agli articoli 3, 4, 5, 7 e 8 delle Linee Guida medesime e dai paragrafi 9 e 10 del *"Manuale di Rendicontazione per Iniziative di Cooperazione"*;
- gestire il contributo progettuale, seguendo i criteri ed i principi di ammissibilità delle spese di cui all'articolo 3 delle *"Linee Guida per l'attuazione di Iniziative di Cooperazione"*, rendicontandole secondo le modalità previste dal *"Manuale di Rendicontazione per Iniziative di Cooperazione"* nei paragrafi 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, utilizzando i modelli che verranno definiti successivamente alla sottoscrizione dell'accordo di partenariato;
- nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 6 del *"Manuale di Rendicontazione per Iniziative di Cooperazione"*, per l'acquisizione di beni, servizi e lavori applicare esclusivamente la PRAG *"Practical Guide to Contract Procedures for EU External Actions"*, nella versione in vigore al momento della firma della Convenzione tra il Politecnico e AICS;
- garantire che tutte le informazioni e i documenti necessari e pertinenti siano disponibili per lo svolgimento di eventuali verifiche, controlli e audit che l'AICS, o Soggetti Terzi da essa inviati, possono effettuare in ogni momento, garantendo altresì la possibilità di un accesso e controllo per facilitare la verifica della natura, del valore e necessità di ogni transazione e la relativa ammissibilità dei costi;
- fornire al Revisore esterno, individuato dal Politecnico di Torino per gli adempimenti e con le modalità previsti ai sensi del paragrafo 11 del *"Manuale di Rendicontazione per Iniziative di Cooperazione"*, tutti gli elementi e le evidenze documentali necessari al fine di consentire la predisposizione e presentazione della relazione di revisione accompagnatoria dei rapporti intermedi e finali;
- conservare tutta la documentazione amministrativa e contabile originale, relativa alla gestione del finanziamento, presso la propria sede per un periodo di almeno cinque anni successivi alla presentazione del rapporto finale;
- impegnarsi a non attribuire incarichi a dipendenti ed ex dipendenti AICS che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato funzioni di responsabilità tecniche e gestionali in merito a Iniziative finanziate da AICS al partner medesimo;
- garantire un'adeguata visibilità al finanziamento nel rispetto delle Linee Guida di Comunicazione e Identità visiva dell'AICS;



- osservare la normativa in vigore in Italia e in Etiopia e l'applicazione di quanto previsto dagli articoli 2, 3, 4 e 13 delle *"Linee Guida per l'attuazione di Iniziative di Cooperazione"* e ai paragrafi 4, 5 e 11 del *"Manuale di Rendicontazione per Iniziative di Cooperazione"* in merito a contrattazione, gestione, operato e comportamento delle Risorse Umane coinvolte.

ART. 4 - DESTINATARI

L'Avviso è rivolto agli Enti e Organizzazioni non governative, con sede legale in Italia, in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti richiesti nel successivo articolo.

ART. 5 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

È richiesto, ai fini della partecipazione alla proposta progettuale, che il potenziale Partner abbia:

- sedi operative e stabile organizzazione in Italia e in Etiopia, un apparato logistico e strutturale sul territorio e un approccio multisettoriale integrato nelle attività progettuali, e che non abbia impedimenti a contrarre con la Pubblica Amministrazione, né contenzioso pendente con il Politecnico di Torino; la mancanza di tali requisiti comporta l'automatica esclusione dalla presente procedura;
- una capacità operativa, finanziaria e liquidità adeguate a gestire l'entità dei lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza descritti agli articoli precedenti, con patrimonio netto superiore a 1ML€ e una liquidità superiore a 5ML€ risultanti dal bilancio consuntivo 2024;
- documentata esperienza e conoscenze pregresse nell'ambito della gestione e monitoraggio di progetti di cooperazione internazionale in Africa, anche relativi a tematiche di conservazione del patrimonio storico e culturale;
- documentata esperienza nella gestione, implementazione e rendicontazione di progetti di cooperazione internazionale finanziati da AICS.

ART. 6 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute, sarà nominata una Commissione di valutazione composta da esperti nelle specifiche materie oggetto della collaborazione.



I membri della Commissione valuteranno sulla base dei seguenti criteri:

- numero di progetti e importi gestiti, negli ultimi 3 anni, nell'ambito della gestione di progetti complessi di cooperazione in ambito internazionale nel territorio africano, in particolare in Etiopia; 30/100 punti;
- numero di progetti di sviluppo territoriale gestiti in territorio Africano negli ultimi 3 anni, in particolare in Etiopia, con riferimento ad interventi e lavori edilizi, infrastrutturali e di conservazione del patrimonio storico e culturale; 30/100 punti;
- numero di progetti finanziati da AICS gestiti negli ultimi 3 anni e importi relativi; 20/100 punti;
- modalità operative e organizzative proposte per la gestione delle attività progettuali: modello gestionale proposto e competenze del gruppo di lavoro messo a disposizione per l'esecuzione delle attività; 20/100 punti.

ART. 7 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La Manifestazione di interesse deve essere redatta secondo il fac-simile di modello allegato al presente Avviso (Allegato 1), sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (in tal caso occorre allegare copia della procura, salvo che i relativi poteri risultino dal certificato di iscrizione alla CCIAA o altro Registro/Albo verificabile d'ufficio da parte dell'Ateneo).

La Manifestazione dovrà essere presentata, esclusivamente via PEC, all'indirizzo di posta elettronica certificata dad@pec.polito.it, entro le ore 12:00 del giorno 5/03/2026.

Nell'oggetto della comunicazione deve essere riportata la seguente dicitura: Manifestazione di interesse per rivestire il ruolo di Partner nel progetto “RESTAURO E MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO CULTURALE E STORICO DELL’UNIVERSITA’ DI ADDIS ABEBA”.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, all'indirizzo ricerca.dad@polito.it, entro il 2/03/2026.

ART. 8 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento per il presente Avviso è il prof. Michele Bonino in



qualità di Direttore del Dipartimento di Architettura e Design.

ART. 9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Politecnico di Torino è il Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del Reg.to UE 2016/679 di seguito 'GDPR'. I dati personali forniti saranno trattati in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e al Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

I soggetti che partecipano alla presente manifestazione di interesse hanno diritto di ottenere dal titolare la cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione, l'aggiornamento, la rettificazione, la portabilità, l'opposizione al trattamento dei dati personali che li riguardano, nonché in generale possono esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del GDPR.

L'informativa estesa ed aggiornata è disponibile sul sito del Politecnico di Torino:
<https://www.polito.it/privacy/informative-privacy>.

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI E PUBBLICITA'

La presentazione delle candidature consentirà al Politecnico di Torino di prendere atto della disponibilità di soggetti, in possesso dei requisiti sopra descritti, interessati a collaborare quali potenziali partner per lo sviluppo delle attività del progetto descritto, riservandosi pertanto l'Ateneo, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare la presente procedura, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa di formalizzazione di alcuna obbligazione, indennizzo o rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la partecipazione.

Il presente Avviso sarà pubblicato
https://www.swas.polito.it/services/gare/Default.asp?id_documento_padre=303748

ALLEGATI

Allegato 1 - Modello di domanda



- Allegato 2 - Cronoprogramma approvato
- Allegato 3 - Nuovo Cronoprogramma in fase di presentazione ad AICS
- Allegato 4 - Modello accordo di partenariato (rif. Allegato 3 del Manuale di Rendicontazione per Iniziative di Cooperazione)
- Allegato 5 - Convenzione AID 013104/01/0 sottoscritta tra AICS e Politecnico di Torino finalizzata a regolare i rapporti e la gestione del contributo progettuale
- Allegato 6 - Linee Guida per l'attuazione di Iniziative di Cooperazione ex Art. 24 della legge n.125/2014
- Allegato 7 - Manuale di Rendicontazione per Iniziative di Cooperazione" adottato dall'AICS con Determina 29 dicembre 2022, n. 461.

Torino, 12/02/2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Prof. Michele Bonino